



Denominazione	Corso integrato INFERMIERISTICA COMUNITA' Integrated COMMUNITY NURSING	
Moduli componenti	Psichiatria Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica Pedagogia Infermieristica di comunità Infermieristica educativa	
Settore scientifico-disciplinare	Psichiatria	MED/25
	Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica	MED/45
	Pedagogia	M-PED/01
	Infermieristica di comunità	MED/45
	Infermieristica educativa	MED/45
Anno di corso e semestre di erogazione	III anno I semestre	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Carico didattico in crediti formativi universitari	5 CFU totali , distribuiti come segue: 1 CFU (Psichiatria) 1 CFU (Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica) 1 CFU (Pedagogia) 1 CFU (Infermieristica di comunità) 1 CFU (Infermieristica educativa)	
Numero di ore di attività didattica frontale	12 ore (Psichiatria) 12 ore (Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica) 12 ore (Pedagogia) 12 ore (Infermieristica di comunità) 12 ore (Infermieristica educativa)	
Docenti	Francesco Maria Piarulli (Psichiatria) Antonietta Laterza (Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica) [Coordinatore CI] Pasquale Renna (Pedagogia)	



	Brigida Matera (Infermieristica di comunità) Brigida Matera (Infermieristica educativa)
Obiettivi formativi specifici	Gli obiettivi formativi del Corso Integrato sono quelli di garantire allo studente di acquisire le metodologie e le tecniche per l'educazione terapeutica alla persona atte a concorrere al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica. Conoscere i metodi e le strategie per rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia in contesti domiciliari e nelle strutture residenziali, anche con l'utilizzo di moderne tecnologie dedicate. Acquisire la capacità di riconoscere, monitorare e affrontare situazioni di urgenza psichiatrica. Acquisire la capacità di instaurare relazioni di aiuto con la persona affetta da stati di malattia e disagio psichico e la sua famiglia o con le persone di riferimento. Acquisire le conoscenze e i metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica alla persona in stato terminale, in relazione alla promozione delle individuali capacità residue di rispondere ai BAI, al supporto durante il processo del morire, al coinvolgimento e supporto durante la fase del lutto alla famiglia.
Risultati di apprendimento specifici	<u>Conoscenze e comprensione</u> Alla fine del corso integrato gli studenti saranno in grado di acquisire le conoscenze relative ai seguenti aspetti: • Conoscenza e comprensione riguardanti le principali patologie mentali e neurologiche. • Conoscenza e comprensione degli interventi clinici diagnostici e terapeutici. • Conoscenza e comprensione dei più moderni principi dell'assistenza infermieristica alla persona portatrice di disturbo psichico. • Conoscenza e comprensione delle modalità di attivazione della famiglia e degli altri soggetti istituzionali (privato, Sociale, volontariato ecc.). • Conoscenza e comprensione delle implicazioni psicologiche relative alla pratica professionale e al coinvolgimento emotivo con il malato. <u>Capacità di applicare competenze e comprensione</u> Il Corso Integrato consentirà allo studente di acquisire abilità relative alla pianificazione assistenziale ed alla attuazione e valutazione del processo assistenziale applicato alla persona assistita in ambito della salute mentale, attraverso strategie di apprendimento collaborativo e con approccio iniziale alle competenze trasversali di problem solving e pensiero critico applicate alle fasi del processo di nursing. Lo studente sarà in grado di: • Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche; • Assicurare che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria; • Gestire la terapia farmacologica in ambito psichiatrico. <u>Competenze trasversali</u> Il corso integrato, attraverso esercitazioni d'aula a piccoli gruppi, si propone di promuovere: • lo sviluppo di strategie di apprendimento efficaci, non eterodirette; • l'autonomia decisionale riferita ai processi assistenziali; • lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari iniziali necessarie all'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito della relazione con la persona assistita e con il suo



	ambiente e della comunicazione; • l'assunzione della responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità con il profilo e il codice deontologico riconoscendo le situazioni di fragilità; • la comunicazione efficace con gli altri professionisti sanitari che compongono il team di cura; • l'uso di un linguaggio adeguato alla comunicazione con la persona affetta da disturbo psichico;
Programma	Psichiatria • Organizzazione dei servizi e legislazione in psichiatria, legge 180/78, procedimento sanitario obbligatorio, TSO. • Classificazione delle malattie mentali, semeiotica psichiatrica, sviluppo psicologico normale e patologico: diagnostica in psichiatria, le scale di valutazione più accreditate. • Funzioni psichiche e psicopatologia, funzioni psichiche e personalità, colloquio clinico ed esame dello stato psichico. • Disturbi psichici: diagnosi e classificazione dei disturbi psichici, disturbi d'ansia, disturbi somatoformi, disturbi dell'umore, disturbi dell'apprendimento, schizofrenia e altri disturbi psicotici, disturbi dissociativi, disturbi della condotta alimentare, disturbi correlati a sostanze psicoattive, disturbi del controllo degli impulsi, disturbi di personalità, disturbi psicosessuali e dell'identità di genere, disturbi psichici nell'adolescenza, delirium, demenza e altri disturbi cognitivi, disturbi fittizi e simulazione. • Terapia dei disturbi psichici, psicofarmacoterapia: aspetti generali, farmaci ansiolitici-ipnotici, farmaci antidepressivi, farmaci antipsicotici, farmaci stabilizzatori dell'umore, trattamenti psicoterapici, terapie somatiche • Riabilitazione e psicoeducazione. • Concetto di igiene mentale, prevenzione delle malattie mentali, ambulatorio psichiatrico di prevenzione e cura. • Disturbi psichici: diagnosi e classificazione dei disturbi psichici, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi del neurosviluppo e disturbi psichici nell'adolescenza, schizofrenia e altri disturbi psicotici, disturbi da truma, disturbi della condotta alimentare, disturbi correlati a sostanze psicotiche a sostanze psicoattive, disturbi di personalità, disturbi psicosessuali e dell'identità di genere, disturbi fittizi e simulazione. Infermieristica nella salute mentale e psichiatria • Storia dell'assistenza psichiatrica in Europa e in Italia; l'attuale legislazione, i servizi ospedalieri e territoriali e le modalità di attivazione del TSO. • Sviluppo del nursing psichiatrico, le teorie infermieristiche di supporto. • L'organizzazione dei servizi di salute mentale e la mission del D.S.M.: la presa in carico, la continuità terapeutica, la multidisciplinarietà; • Il rischio di stigma ed esclusione sociale nelle persone con disagio mentale, il tema dei diritti; • Principi di assistenza psichiatrica e identificazione dei bisogni di assistenza della persona con patologia psichiatrica acuta e cronica.



- Riconoscere, comportarsi e intervenire verso il paziente schizofrenico, paziente paranoico, paziente depresso, paziente maniaco; riconoscere disturbi dell'umore, disturbi specifici dell'età, dell'alimentazione, disturbi del sonno.
- Emergenze psichiatriche, la violenza ed il rischio di suicidio; strumenti di accertamento. Contenzione, aspetti medico legali e strategie di attuazione.
- Ruolo dell'infermiere nelle strutture psichiatriche quali SPDC, comunità terapeutiche, Day Hospital, e centro diurno, centro di salute mentale e sul territorio. Nuove strategie della riabilitazione in psichiatria e progetto terapeutico, il teatro come esperienza di integrazione sociale.
- Aspetti medico legali dell'infermiere nella contenzione.

Pedagogia

- Introduzione alla Pedagogia: concetti di base, definizioni, classificazioni epistemologiche;
- Evoluzione della disciplina e cenni sui principali teorici moderni
- Concetto di Educazione
- La pedagogia in ambito sanitario ed i suoi rapporti con le scienze della salute e le scienze umane.
- Il processo educativo
- L'apprendimento: leggi e ambiti. Il ciclo dell'apprendimento clinico
- L'insegnamento ed i bisogni di apprendimento
- Gli approcci ai bisogni educativi ed i metodi didattici
- Gli obiettivi educativi
- La comunicazione educativa e la health literacy: L'informazione, pragmatica della comunicazione, Presupposti e concetti dell'Alfabetizzazione sanitaria
- La relazione di cura ed i suoi strumenti: Dialogici e narrativi, L'empatia, L'ascolto attivo, L'approccio "non giudicante", L'assertività, Il counseling, La resilienza
- Integrazione degli interventi nella catena educativa in sanità
- Geragogia ed educazione speciale dell'anziano

Infermieristica di comunità

- Il contesto normativo: cenni sulla legislazione nazionale e regionale
- Le cure primarie.
- Evoluzione dall'assistenza infermieristica dal paradigma prestazionale a quello relazionale: infermieristica di comunità.
- La continuità delle cure e rete dei servizi.
- Integrazione ospedale territorio.
- Continuità assistenziale e dimissione programmata (protetta).
- Attivazione cure primarie e solidarietà primaria: la figura del caregiver.
- La pianificazione delle dimissioni programmate e responsabilità infermieristica: scheda di segnalazione UVD, lettera di dimissione infermieristica, modelli a confronto.

Le aree ad elevata integrazione sociosanitaria ed i tre livelli dell'integrazione.

- L'integrazione sociosanitaria: processi e strumenti della presa in carico integrata.
- Lo strumento di valutazione multidimensionale ValGraf e il fascicolo sanitario



	domiciliare. Infermieristica educativa • L'educazione nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età • I 3 livelli di educazione sanitaria quale ambito di attività della promozione della salute: una strategia etica ed economica • Infermieristica educativa: dal problema assistenziale, al processo di cambiamento dei comportamenti verso il self care terapeutico come esito di assistenza infermieristica • Le tappe della progettazione di un intervento di educazione terapeutica • Identificazione del problema del paziente e/o del caregiver • Analisi dei bisogni educativi: strumenti per definire la diagnosi educativa • Il contratto educativo: obiettivi soggettivi e di sicurezza, generali e specifici • La pianificazione educativa: risorse, metodi individuali e collettivi, tempi (la gradualità dell'apprendimento) • Controllo, monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento • Progettazione educativa rivolta a pazienti con patologia cronica e/o caregiver per una gestione autonoma del piano terapeutico-assistenziale (ad es. strategie per migliorare l'aderenza terapeutica in pazienti adulti in TAO; l'educazione terapeutica del paziente dimesso con presidi medico-chirurgici complessi per migliorare la compliance; incontri di educazione terapeutica rivolta a gruppi di adolescenti diabetici) • Strumenti per identificare i pazienti a rischio di dimissione difficile (BRASS, Barthel Index) • I differenti percorsi attivabili per garantire la continuità educativa dell'utente cronico e della sua famiglia nella rete dei servizi • Il coinvolgimento, la responsabilizzazione e l'aderenza al percorso terapeutico • La costruzione dei contenuti e dei messaggi efficaci per fornire informazioni e addestrare il paziente e il caregiver • Le strategie educative per migliorare l'aderenza terapeutica, il benessere e la compliance
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Il corso prevede lezioni frontali, la cui frequenza è obbligatoria. I docenti adotteranno uno stile didattico basato sulla presentazione di problemi prefiguranti situazioni della vita professionale, tale da stimolare l'interesse degli studenti per gli argomenti del corso, in vista del loro potenziale utilizzo futuro nell'attività professionale infermieristica. Tale strategia di apprendimento attivo mirerà ad incoraggiare gli studenti a fornire ipotesi di spiegazione che segneranno i loro obiettivi di apprendimento, cioè li aiuteranno ad identificare le conoscenze che essi ancora non hanno e che devono invece acquisire per pervenire alle soluzioni.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Esame scritto La prova scritta prevederà un quiz, costituito da 31 domande a risposta multipla per le materie da 2 CFU e un quiz, costituito da 16 domande a risposta multipla per le materie da 1 CFU in relazione ai moduli di insegnamento, consentirà di coprire ogni aspetto del corso integrato, inclusi gli argomenti indicati per l'autoapprendimento assistito. Il test per la valutazione dell'apprendimento, sarà somministrato utilizzando la piattaforma Exam. L'esame scritto consentirà di valutare la capacità dello studente di individuare i principali problemi clinico-assistenziali e all'adozione di



	scelte in contesti che simulano o descrivono situazioni di comuni riscontro in ambito delle malattie mentali, in setting di cura ospedalieri e/o territoriali, tenendo conto delle competenze di natura tecnica, relazionale, educativa dell'infermiere. La prova di esame sarà considerata superata con un punteggio minimo di 18 e con il raggiungimento della sufficienza in entrambi gli insegnamenti La valutazione è con voto espresso in trentesimi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La prova di esame sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri di misurazione dell'apprendimento: • ad ogni risposta viene attribuito un valore di 1 punto per le risposte esatte, 0 per quelle non risposte e 0,5 per quelle errate. Tale modalità verrà applicata per gli elaborati da 2 CFU, mentre per gli elaborati da 1 CFU, ad ogni risposta viene attribuito un valore di 2 punti per le risposte esatte, 0 per quelle non risposte e 0,5 per quelle errate. Il punteggio finale sarà espresso in trentesimi. Per partecipazione e distinzione durante il corso, durante le esercitazioni d'aula e in sede di esame si prevede anche la lode. Di seguito la modalità di misurazione e attribuzione del voto finale. NON IDONEO: importanti carenze e/o imprecisioni nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni. IDONEO: • 18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti. • 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente. • 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso. • 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio. • 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.
Propedeuticità	Nessuna
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Psichiatria • Burton NL. Introduzione alla psichiatria. Bologna: Il Mulino; 2009. • Golberg D, Benjamin S, Creed F. Psichiatria nella pratica medica. Roma: Il Pensiero Scientifico; 1996. • Liberman RP. La riabilitazione Psichiatrica. Milano: Cortina, Milano; 1997. • Ciambrello C, Cantelmi T, Pasini A. Infermieristica clinica in igiene mentale. Milano: CEA; 2001. Infermieristica nella salute mentale e psichiatria • Bressi C., Invernizzi G., Psichiatria clinica, applicazioni in medicina generale, McGraw-



Hill, Milano ,2008;

- Badon P.,Palumbo C., Saluzzi S., Assistenza Infermieristica in Salute Mentale,a Editrice Ambrosiana, 2023.

Pedagogia

- Marzi, V. Pedagogia e progetto educativo - per infermieri e professioni sanitarie, UniversItalia, Roma 2014
- Barbieri, N. Aspetti educativi della relazione di cura- Elementi di pedagogia generale e sociale per le professioni infermieristiche e sanitarie, CLEUP, Padova 2006

Infermieristica di comunità

- Pellizzari M. L'infermiere di Comunità. Dalla teoria alla prassi. Milano: Mc Graw Hill; 2008.
- Tartaglini D. L'infermiere e la comunità. Teorie e modelli organizzativi per il lavoro sul territorio. Roma: Carocci; 2006.
- Heron C. Aiutare i carer - il lavoro sociale dei familiari impegnati nell'assistenza. Trento: Erickson; 2002.

Infermieristica Educativa

- Saiani L, Brugnolli A. Trattato di cure infermieristiche. Milano: Sorbona;
- Assistenza infermieristica e ricerca 2011; 30: 16-23.
- Ferraresi A. Educazione terapeutica. Roma: Carocci; 2004.
- Albano MG. Educazione terapeutica del paziente. Riflessioni modelli e ricerca. Milano: Edi.Ermes; 2010.

Ulteriori testi recenti e aggiornati possono essere liberamente scelti dagli studenti, previo confronto con i docenti per eventuali integrazioni.

La consultazione dei testi dovrà essere supportata dalle slides dei docenti, da materiale supplementare e video da piattaforme digitali (come Lecturio) secondo le indicazioni fornite dai docenti.